

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E
TERZO SETTORE

Oggetto: L.R. n. 34 del 18/12/2001 – Promozione e sviluppo della cooperazione sociale –
Contributi alle cooperative sociali di tipo B iscritte all'albo regionale – Approvazione
Avviso pubblico

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il
presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di
armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di
organizzazione e di personale della Regione).

VISTA LA L.R. 53 del 31/12/2020: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della
Regione Marche (Legge di stabilità 2021)"

VISTA LA L.R. 54 del 31/12/2020: "Bilancio di previsione 2021-2023"

VISTA LA DGR 1674 del 30/12/20: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di
previsione 2021-2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29
dicembre 2020. - Documento Tecnico di accompagnamento"

VISTA LA DGR 1675 del 30/12/20: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di
previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del
29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023

DECRETA

- 1) Di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1334 del 10.11.2021 l'"Avviso pubblico per
l'assegnazione di contributi alle cooperative sociali di tipo B iscritte all'albo regionale, di
cui all'Allegato A, che tra l'altro fissa le modalità ed i termini per la presentazione delle
domande e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di assumere con il presente atto la seguente prenotazione di impegno sul Bilancio
2021-2023, annualità 2021, capitolo 2120810087 per € 500.000,00, fondi regionali;
- 3) Di provvedere con successivo atto all'individuazione dei soggetti beneficiari e all'importo
assegnato a ciascuno di essi.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di



interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it , ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

Si applica l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013

Il dirigente
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.R. n. 34 del 18/15/2001 – Promozione e sviluppo della cooperazione sociale;
- D. Lgs. n.159/2011 “Codice antimafia”, in particolare l’art. 83, comma 3, punto 5) che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non deve essere acquisita per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro;
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione Europea, Temporary Framework, Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza Covid-19, approvato dalla Commissione Europea (Comunicazioni C (2020) 1863, 3156 (2020) e s.m.i, ultima Comunicazione della Commissione Europea C2021/564 del 28/01/2021;
- L.R. 53 del 31/12/2020: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021)”;
- L.R. 54 del 31/12/2020: “Bilancio di previsione 2021-2023”;
- DGR 1674 del 30/12/2020: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021-2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020 - Documento Tecnico di accompagnamento”;
- DGR 1675 del 30/12/2020: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023”.
- D.G.R. n. 1334 del 10.11.2021 “L.R. n. 34 del 18/15/2001 – Promozione e sviluppo della cooperazione sociale – Criteri per l’ammissione e modalità di concessione del contributo regionale per il sostegno alle cooperative sociali”

MOTIVAZIONE

L’art. 7 comma 1 della L.R. n. 34 del 18/15/2001 “Promozione e sviluppo della cooperazione sociale” prevede che la Regione conceda “contributi per il sostegno di iniziative volte ad una migliore acquisizione di capacità lavorative da parte di persone svantaggiate, promosse dalle cooperative sociali rientranti nella tipologia “B” iscritte all’albo regionale”.

Le cooperative sociali di tipologia “B”, ai sensi dell’art.3 della norma regionale e della L381/91, svolgono attività diverse da quelle socio-sanitarie ed educative (in capo alle cooperative di tipo A), ossia svolgono attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nel bilancio 2021/2023, capitolo di spesa 2120810087, annualità 2021, sono resi disponibili fondi regionali pari ad € 500.000,00 per le finalità di cui alla L.R.34/2001.



Al fine di dar seguito alla disposizione normativa ed individuare gli aspetti necessari all'attuazione dell'art. 7, della L.R. 34/2001, con D.G.R. n.1334 del 10.11.2021 si è provveduto ad individuare le finalità di utilizzo del fondo regionale per una migliore acquisizione di capacità lavorative da parte di persone svantaggiate delle cooperative di tipo B, ad approvare i criteri per l'ammissione a finanziamento e le modalità di concessione del contributo regionale in favore delle cooperative sociali di tipo "B" iscritte all'albo regionale (allegato B alla medesima D.G.R.).

La D.G.R. 1334 del 10.11.2021 prevede che, in vista dell'emanazione dell'avviso di concessione dei contributi, vengano condivise con il Comitato Tecnico Consultivo le modalità di documentazione, da parte delle cooperative beneficiarie, dell'utilizzo del contributo assegnato; pertanto è stata inviata ai componenti del Comitato la proposta di Avviso pubblico che ne ha condiviso il contenuto (vedi verbale del ID n. 24627600 del 16/11/2021)

Nel dare attuazione a quanto disposto dalla L.R. 34/2001 art. 7, si è voluto tener conto in questo particolare periodo, anche su indicazioni del Comitato Tecnico Consultivo per la cooperazione sociale, delle difficoltà che anche le cooperative sociali hanno dovuto affrontare nella crisi pandemica, in particolar modo, in questa annualità le risorse vengono destinate a sostenere le cooperative sociali di tipo B per la loro resilienza nel dover avvalersi nel lavoro di soggetti svantaggiati. Infatti durante la pandemia le cooperative sociali si sono trovate in difficoltà nel cercare di salvaguardare la propria tenuta economica e occupazionale e continuare a preservare il lavoro soprattutto dei soggetti fragili. Pertanto i contributi del presente avviso sono finalizzati ad integrare il reddito di impresa delle cooperative sociali di tipo B in modo da consentire loro di superare il periodo di crisi determinato dalla sospensione e/o riduzione dell'attività.

La Regione Marche intende quindi partire dalla L.R. n. 34/2001 per promuovere, in questo particolare periodo, uno strumento che sia in grado di dare una risposta immediata e veloce alle difficoltà create dalla pandemia alle cooperative sociali di tipo B che si avvalgono di parte della forza lavoro di soggetti svantaggiati. Un sostegno pubblico adeguatamente mirato, infatti, è necessario per garantire la ripresa di ogni attività, sia essa economica o meno, per salvaguardare i livelli occupazionali in particolar modo di soggetti svantaggiati e per far anche fronte agli oneri aggiuntivi sopportati per la sicurezza e la prevenzione per la pandemia di COVID-19.

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19 la Commissione europea, con propria Comunicazione del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii. ha introdotto il regime "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (Temporary Framework) prevedendo, al di là delle possibilità esistenti ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), delle misure temporanee di aiuto sotto forme diverse. In data 28 gennaio 2021 con Comunicazione C(2021) 564 final la Commissione europea ha esteso il Temporary Framework in materia di aiuti di Stato adottato il 19 marzo 2020, prorogandolo fino al 31 dicembre 2021

L'attuazione di tali interventi avviene facendo riferimento alla sezione 3.1 della Comunicazione 3156 (2020), c.d. Temporary Framework, alle disposizioni dagli art. 53 all'art. 63 del DL 34/2020, con particolare riguardo all'art. 54, e alle indicazioni della Decisione C



(2020) 3482 e ss.mm.ii., in quanto gli stessi sarebbero necessari, adeguati e proporzionati per porre rimedio alla recessione economica da Covid dei soggetti in questione.

Per quanto riguarda il cumulo le misure di aiuto di cui alla nota in oggetto possono essere cumulate conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 54 e ss del DL 34/2020.

Con nota Id. n. 24428234 del 25/10/2021 questa PF ha richiesto alla competente struttura interna la valutazione ex-ante aiuti di stato.

Con nota ID 24659260 del 19/11/2021, la competente struttura interna ha trasmesso il parere in merito.

L'attuale intervento può essere riconducibile alla sezione 3.1 della Comunicazione 3156 (2020), c.d. Temporary Framework, alle disposizioni dagli art. 53 all'art. 63 del DL 34/2020, con particolare riguardo all'art. 54, e alle indicazioni della Decisione C (2020) 3482, in quanto gli stessi sarebbero necessari, adeguati e proporzionati per porre rimedio alla recessione economica da Covid dei soggetti in questione.

Gli aiuti di cui al regime-quadro SA. 57021 e s.m.i. approvati dalla Commissione possono essere concessi a partire dalla data di adozione della Decisione C (2020) 3482, cioè dal 21 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2021.

In particolare:

-per quanto riguarda il cumulo le misure di aiuto di cui alla nota in oggetto possono essere cumulate conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 54 e ss del DL 34/2020. Le misure temporanee di aiuto di cui alla comunicazione della Commissione possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o con i regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti;

-per quanto riguarda la verifica del rispetto del massimale applicabile, anche ai sensi del quinto emendamento del quadro temporaneo, si terrà conto degli aiuti concessi all'impresa richiedente, nonché alle imprese ad essa direttamente o indirettamente collegate che operino sullo stesso mercato o su mercati contigui. Le imprese richiedenti dovranno segnalare, sotto la loro responsabilità, eventuali aiuti di cui abbiano beneficiato imprese del gruppo che rientrino nella casistica sopra individuata (ai sensi del Punto 11 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea);

-salvo la formale approvazione della proroga al 30/6/2022, l'aiuto è concesso entro e non oltre il 31/12/2021 (così come previsto dall'autorizzazione dalla Commissione Europea della notifica nazionale, prevista dall'art. 28 del "Decreto Sostegni, che ha recepito le modifiche contenute nel quinto emendamento del quadro temporaneo) sul CAR 13008.

Inoltre così come indicato al punto 4 della Comunicazione 3156 (2020), nonché all'art. 61 del DL 34/2020, tali concessioni individuali sono soggette agli obblighi di trasparenza e monitoraggio; pertanto è opportuno prevedere un sistema di contabilità separata o un sistema analogo da cui emerga chiaramente la corretta attribuzione delle spese alle sole attività connesse agli aiuti temporanei da Covid – 19, nonché la conservazione della documentazione inerente.



A seguito di quanto sopra esposto, la concessione dei contributi di cui al presente avviso, è condizionata dagli esiti istruttori ma anche dagli esiti risultanti dall'interrogazione della piattaforma informatica del Registro Nazionale degli Aiuti.

Al fine di rendere più agevole, funzionale e veloce il procedimento, si procederà all'acquisizione delle domande di contributo delle cooperative sociali su piattaforma web, secondo le modalità di cui all'allegato A. Il procedimento è stato individuato con il codice n.11304.

Si propone pertanto:

- Di approvare, in attuazione della D.G.R. n.1334 del 10.11.2021 l' "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle cooperative sociali di tipo B iscritte all'albo regionale", di cui all'Allegato A, che tra l'altro fissa le modalità ed i termini per la presentazione delle domande e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di assumere la prenotazione di impegno sul bilancio 2021-2023, annualità 2021, capitolo 2120810087 per € 500.000,00, fondi regionali;
- di provvedere con successivo atto all'individuazione dei soggetti beneficiari e all'importo assegnato a ciascuno di essi.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto, si propone alla Dirigente della P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo Settore di adottare il decreto come indicato nel relativo dispositivo.

Il responsabile del procedimento
(Antonella Nespeca)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

